



farma DAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada



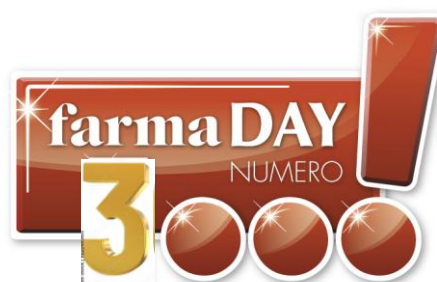
FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli

Anno XV – Numero 3000

Mercoledì 25 Marzo 2026 – Annunc. del Signore

Proverbio di oggi.....

‘O pesce fète d’ ‘a capa. Il pesce puzza dalla testa



L'obiettivo che ci siamo posti all'inizio di questo coinvolgente impegno verso di Voi era quello di cercare di fornire in tempo reale notizie utili per la nostra Professione attraverso un **notiziario online** di facile e immediata consultazione dedicato specificamente:

- all'informazione sanitaria medico-scientifica,
- agli aspetti economici e sociali della sanità e della farmacia,
- all'evoluzione del settore farmaceutico
- alla nutrizione e alla cosmesi
- alla prevenzione e alla tutela della salute dei cittadini
- alle innovazioni derivanti dal mondo scientifico.

L'Ordine non è e non vuole essere un'entità a sé stante ma vuole creare un legame sempre più stretto con i propri Iscritti.



		GIORNI	MESI
N. Articoli Pubblicati	19.230		
ORE DI LAVORO	12.600 h	525	17.5
NUMERO DI VISUALIZZAZIONI	14.670.350		

La redazione del notiziario richiede un forte impegno quotidiano, **anzi notturno!!!**
e il tutto è realizzato **a costo zero per le risorse dell'Ordine.**

Grazie per i tantissimi apprezzamenti ricevuti. Il prossimo traguardo: n. **3500**

Enzo Santagada

SCIENZA E SALUTE

Un ormone che dà nausea in gravidanza ci aiuterà a combattere la dipendenza da alcol?

La chiave per sconfiggere la dipendenza da alcol potrebbe essere il GDF15, l'ormone responsabile delle nausee mattutine in gravidanza: una sostanza che agisce sul cervello riducendo il desiderio di bere.

Un ormone prodotto in quantità massicce in gravidanza, e che potrebbe essersi evoluto per prevenire nelle gestanti il consumo di sostanze potenzialmente dannose, sembra **togliere la voglia di ingerire ulteriore alcol** dopo giorni di grandi bevute. Gli scienziati sperano che l'ormone in questione, chiamato *GDF15*, possa essere in futuro sfruttato farmacologicamente per combattere la dipendenza da alcol. I risultati preliminari di questa ricerca, che andrà validata su campioni più rappresentativi, sono stati postati sul server di articoli scientifici *bioRxiv*.

UN ORMONE GIÀ NEL MIRINO DELLA RICERCA L'ormone GDF15 è già noto alla scienza perché si ritiene che la sua impennata nelle prime settimane di gravidanza sia legata alle tipiche nausee del primo trimestre di gestazione: l'idea è che il corpo produca un eccesso di questa sostanza **per impedire l'assunzione di cibi strani e potenzialmente pericolosi** per la madre e per il feto. In passato si è pensato di sfruttare l'ormone, che potrebbe esercitare una funzione di soppressione dell'appetito, **per combattere l'obesità** in persone che non sono in gravidanza, e di usarlo per nuovi farmaci per perdere peso. **Va bene, ma che c'entra l'alcol?** Uno studio pubblicato nel 2021 aveva riscontrato un aumento del **GDF15** e di altri ormoni nel sangue di ragazzi che avevano partecipato al Roskilde Festival, un festival musicale che si tiene in Danimarca, e che avevano passato giorni **a bere molto e a mangiare cibo spazzatura**.

LA SCIENZA ALL'OKTOBERFEST Così Matthew Gillum, endocrinologo dell'Università di Copenhagen che aveva preso parte allo studio precedente, ha pensato di misurare le concentrazioni dell'ormone GDF15 in tre partecipanti all'Oktoberfest, la festa della birra bavarese, **dopo tre giorni di eccessi alcolici**, in cui i volontari avevano consumato un litro di birra al giorno. **I livelli di GDF15 sono aumentati**, mentre non sono saliti in altri 12 soggetti, studenti di medicina che avevano acconsentito a consumare cinque drink alcolici in una singola seduta in nome della ricerca. Il fatto che l'ormone non fosse aumentato di concentrazioni in questo secondo contesto, ha fatto pensare che **venga secreto dopo un periodo prolungato di stravizi**, e non dopo una singola - seppure clamorosa - bevuta.

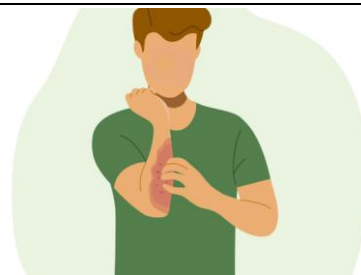
Ulteriori osservazioni hanno chiarito che i consumatori di quantità notevoli di alcol hanno, nel sangue, concentrazioni circa cinque volte più elevate di GDF15 rispetto alla media, e che le persone che ospitano una mutazione genetica che disabilita un recettore che si lega all'ormone **consumano 2,6 unità alcoliche alla settimana in più** rispetto a chi non ha questa mutazione (un'unità alcolica equivale a un grande bicchiere di vino).

UN LIMITE CHIMICO AL CONSUMO DI ALCOL A questo punto, gli scienziati hanno pensato che l'ormone venga prodotto in risposta a un consumo continuativo di alcol, e che **nelle persone sane serva ad evitare ulteriori consumi**, dannosi per l'organismo. In chi ha lunghi trascorsi con l'alcol, questa funzione di disincentivo **potrebbe essersi indebolita**, e questo potrebbe contribuire a fenomeni di dipendenza. I ricercatori hanno quindi provato a testare l'effetto "freno" del GDF15 nei topi. Hanno iniettato l'ormone nei roditori e hanno misurato la loro assunzione di cibo e alcol. Gli animali trattati **hanno mangiato e bevuto molto meno degli altri**, ma il consumo di alcol è calato assai di più rispetto a quello di cibo. (*Salute, Focus*)



PREVENZIONE E SALUTE**PSORIASI: COS'È, CAUSE E CURA**

La psoriasi è una delle più comuni malattie infiammatorie della cute: si stima infatti che a livello mondiale la psoriasi colpisca il 2-4% della popolazione generale.



Si tratta di una **malattia immunomediata**, in cui il sistema immunitario gioca un ruolo fondamentale. In particolare, i linfociti T, una classe di globuli bianchi, normalmente coinvolta nella difesa delle infezioni da virus e batteri, nei pazienti con psoriasi attaccano erroneamente le cellule della cute.

La psoriasi può interessare quasi tutte le aree corporee, soprattutto **cuoio capelluto, gomiti, ginocchia, e regione lombosacrale**. La psoriasi si manifesta nella sua forma più comune con delle **placche eritematose rosso-violacee** infiammate e coperte da una fine desquamazione bianco-argentea. Possono esserci forme di psoriasi più aggressive, con un coinvolgimento generale di tutto il corpo, ma anche forme più limitate, con un coinvolgimento cutaneo ristretto.

Ne parliamo con il dr **Luigi Gargiulo**, dermatologo presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

PSORIASI: LE CAUSE

La psoriasi ha diverse cause ma la principale è quella **genetica**. Esistono infatti **fattori di predisposizione** che vengono ereditati ed è comune che parenti di persone con psoriasi tendano a svilupparla.

Trattandosi di una malattia infiammatoria della cute **non è provocata da infezioni** virali, batteriche e fungine e, quindi, **non è una patologia contagiosa**. La psoriasi non può essere trasmessa con contatto stretto, per via respiratoria o per via sessuale e non si può avere trasmissione della malattia neppure toccando lesioni psoriasiche sanguinanti. I pazienti con psoriasi non sono quindi in alcun modo infettivi.

Riacutizzazioni della patologia possono invece essere associate allo **stress**. Le riacutizzazioni della psoriasi, infatti, possono essere imprevedibili, in quantità variabile e, spesso, anche in pazienti già in trattamento, si manifestano in associazione a periodi particolarmente stressanti. Lo stress può essere di natura psicologica, ma anche fisica, come per esempio infezioni, interventi chirurgici, vaccinazioni e patologie concomitanti. Lo stress, però, non va considerato una causa scatenante della psoriasi, ma un fattore che può peggiorarla e riacutizzarla.

LE DIVERSE FORME DI PSORIASI

La psoriasi è una malattia che può avere diverse **forme cliniche**, come:

- **psoriasi a placche** o psoriasi volgare: si manifesta con placche eritematose con associata desquamazione che possono colpire diverse aree del corpo;
- **psoriasi guttata**: molto diffusa negli adolescenti, insorge spesso a seguito di infezioni del tratto respiratorio superiore, con lesioni molto piccole a forma di goccia;
- **psoriasi pustolosa generalizzata**: una forma di psoriasi molto grave che può mettere a rischio la vita del paziente e che si manifesta con lesioni pustolose che possono ricoprire tutta la cute e sintomi generali come febbre alta e dolori muscolari e articolari;
- **psoriasi eritrodermica**: una forma grave che si manifesta con un eritema molto vasto che interessa circa il 90% della pelle nella sua interezza e che necessita un accesso immediato al Pronto Soccorso.

PSORIASI: I SINTOMI Uno dei sintomi più comuni della psoriasi è il **prurito**, molto invalidante e particolarmente accentuato quando interessa determinate aree corporee, come il **cuoio capelluto**. Quando invece la psoriasi interessa le **mani** si possono sviluppare fissurazioni ragadiformi dolorose, con spaccature a livello delle placche psoriasiche, che possono rendere complicate normali attività quotidiane. Un altro sintomo spesso associato alla psoriasi è lo sviluppo di **stati d'ansia e depressivi**. Si stima infatti che la percentuale di pazienti con psoriasi che sviluppano comorbidità psicologiche sia quasi analoga a quella dei pazienti oncologici.

COME SI CURA LA PSORIASI La tipologia di trattamento della psoriasi viene scelta dallo specialista in base alle caratteristiche e alla gravità della malattia e alle necessità individuali del paziente. In genere, per la **psoriasi lieve-moderata** si fa ricorso a **farmaci topici**, da applicare direttamente sulla cute, che consentono di lenire la sintomatologia pruriginosa e l'infiammazione associata. I rimedi più comuni sono a base di **derivati della vitamina D** e **corticosteroidi locali**: la combinazione di questi due principi attivi, infatti, consente di proseguire il trattamento più a lungo rispetto ai corticosteroidi topici. In presenza di psoriasi è inoltre utile prediligere **indumenti in tessuti naturali e traspiranti**, evitando quelli acrilici e sintetici.

Per la **psoriasi moderata-severa**, invece, è necessario ricorrere a **terapie sistemiche**. Gli **anticorpi monoclonali** sono **farmaci biologici** di nuova generazione che vengono somministrati in forma di puntura sottocutanea e che colpiscono determinate molecole del sistema immunitario, come l'interleuchina 17 e l'interleuchina 23, fondamentali nella cascata infiammatoria della psoriasi. Si tratta di farmaci estremamente sicuri, che in casi specifici possono essere utilizzati anche da pazienti adolescenti e che consentono di avere un controllo a lungo termine della patologia, anche con solo 4-5 somministrazioni nel corso di un anno. La psoriasi è una **patologia cronica**, quindi le terapie devono essere a lungo termine e sotto supervisione specialistica, trattandosi di farmaci prescrivibili esclusivamente in Centri ospedalieri dedicati.

PSORIASI E CUOIO CAPELLUTO: COSA FARE

Per quanto riguarda il trattamento del **cuoio capelluto**, bisogna sfatare il mito che i capelli vadano lavati meno del normale. Anzi, i pazienti interessati da psoriasi dovrebbero lavare spesso i capelli proprio per intervenire sull'accumulo di squame. Esistono inoltre per la psoriasi del cuoio capelluto degli **shampoo specifici** medicati a base di corticosteroidi. Se questi trattamenti non dovessero risultare efficaci si può ricorrere ai farmaci sistemici, in forma di compressa o iniezione sottocutanea.

PSORIASI: SI PUÒ PRENDERE IL SOLE? Con la psoriasi non vi è necessariamente la controindicazione a esporsi ai raggi solari. Anzi, diversi pazienti possono avere un miglioramento clinico spontaneo durante i mesi estivi e/o con l'**esposizione solare**. Chiaramente bisogna sempre seguire alcune buone norme. Bisogna infatti applicare sempre la **protezione solare**, preferendo l'**SPF 50+**, ed evitare di stare all'aperto nelle ore centrali della giornata, in cui i raggi del sole sono più intensi. L'esposizione solare va invece **evitata** in presenza di **forme molto acute di psoriasi**, o di psoriasi particolarmente infiammata, perché può peggiorare la sintomatologia. Inoltre, non bisogna esporre la pelle al sole neanche se si è in trattamento con **farmaci cortisonici topici**, per evitare la formazione di chiazze scure in corrispondenza delle pregresse placche psoriasiche (**IPERPIGMENTAZIONE**).

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

HAI SMESSO DI FUMARE? ECCO I CIBI CHE TI RIPULIRANNO DALLA NICOTINA



Attraverso l'alimentazione possiamo disintossicare l'organismo. Cetrioli, carote, sedano e finocchi depurano. Mirtillo e melograno aiutano la circolazione

Secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità **sono alcuni milioni gli italiani che hanno abbandonato il vizio del fumo**, vincendo la propria battaglia contro un nemico ostico da sconfiggere e capace di riaffacciarsi a distanza di molti anni. Una volta smesso di fumare, tuttavia, i danni non si cancellano in un sol giorno e un opportuno programma alimentare può essere utile sotto vari fronti. «**Attraverso l'alimentazione è possibile disintossicare l'organismo e limitare i danni causati dal fumo, contrastando anche la dipendenza dalla nicotina e quindi la voglia di tornare a fumare**». **Ecco quali sono gli alimenti più indicati per liberare l'organismo dalla nicotina e contrastare la voglia di riaccendere una sigaretta.**

RINGIOVANIRE CON LA VITAMINA C: «I principali alleati nella battaglia contro i danni del fumo sono la **frutta e la verdura**. In particolar modo le varietà ricche di vitamina C, presente in elevate concentrazioni negli agrumi, ma anche in *pomodori, kiwi, broccoli, cavolfiori e peperoni*».

La **vitamina C ha infatti un'importante azione antiossidante** che risulta estremamente efficace contro i moltissimi radicali liberi che si producono con il fumo di sigaretta, indicati come i **principali responsabili del processo di invecchiamento che accompagna gli organi e i tessuti dei fumatori**.

MIRTILLO E MELOGRANO PER LA CIRCOLAZIONE: Alcuni tipi di alimenti sono inoltre in grado di favorire l'**eliminazione delle tossine dall'organismo**. «*Carote, cetrioli, finocchi e sedano* hanno un'importante azione depurativa», per questo andrebbero consumati in grandi quantità sia crudi che cotti. Il **mirtillo e il melograno** – anche in forma di succo – possono invece esercitare un'importante azione **ristrutturante a livello circolatorio**, andando a rafforzare la struttura dei capillari indeboliti dal fumo e a rinvigorire il tessuto connettivo che sostiene i vasi, **favorendo la formazione di nuovi globuli rossi** che in genere perdono la propria funzionalità sotto gli effetti delle sigarette.

INSALATA E SNACK CONTRO L'ANSIA: Tra i disturbi più fastidiosi che accusano gli ex-fumatori ci sono l'irritabilità e l'ansia, dovuti all'astinenza dalla nicotina ma anche alla semplice nostalgia della gestualità di fumare. Un valido aiuto, a questo proposito, arriva dalle numerose **varietà di insalata verde**. «L'insalata ha un'azione sedativa ed esercita un effetto benefico sul sistema nervoso, oltre ad avere un'**azione depurativa sull'organismo**» spiega il professore. Altrimenti è possibile combattere la propria astinenza dal fumo con snack e spuntini a base di **frutta fresca e secca**, oppure attraverso la **liquirizia** preferibilmente pura.

II POTERE DELLE TISANE: Da non trascurare sono anche le molte proprietà delle tisane a base di erbe, capaci di agire su diversi fronti contro il fumo. «Gli infusi a base di **malva, verbena, finocchio e ortica** hanno un'importante azione depurativa e disintossicante». «Tuttavia le tisane possono anche rappresentare un aiuto nello **stimolare il tono dell'umore e contrastare la caratteristica apatia che subentra quando una persona smette di fumare**». Le più indicate in quest'ultimo caso sono quelle a base di **rosa canina, ginseng e matè**, una pianta, quest'ultima, dalle proprietà toniche e stimolanti.

PORTARE IL "TABACCO" IN TAVOLA: Per contrastare la voglia di fumare una volta smesso, infine, si può ricorrere a un rimedio tanto semplice quanto naturale, ovvero portare sulla propria tavola i **vegetali appartenenti alla famiglia delle Solanacee**, di cui fa parte anche la pianta di tabacco. «Assumere due porzioni al giorno di queste verdure può far diminuire la voglia di fumare». Appartengono a questa famiglia **melanzane, peperoni, patate, pomodori e peperoncino**. (*Salute, La Stampa*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli - Miano	FT/PT	339 497 2645	16 Marzo
Napoli Pianura	FT/PT	338 772 6303	16 Marzo
Fratteaminore	FT/PT	349 250 4921	23 Febbraio
Torre Annunziata	FT/PT	347 243 9751	23 Febbraio
S. Maria la Carità	FT/PT	339 155 7509	23 Febbraio
Napoli vomero	FT/PT	direzione@farmaciacannone.net	17 Febbraio
Castellammare	FT/PT	333 833 0707	17 Febbraio
Napoli centro	FT/PT	338 338 3224	17 Febbraio
Napoli Soccavo	FT/PT	335 814 5405	09 Febbraio
Meta di Sorrento	FT/PT	elifani@me.com	09 Febbraio
Capri	FT/PT	329 019 4506	09 Febbraio
Giugliano	FT/PT	farmaciasanluca46@gmail.com	09 Febbraio
Napoli	FT/PT	081 681265	02 Febbraio
Terzigno	FT/PT	393 768 7444	02 Febbraio
S. Giuseppe Vesuviano	FT/PT	329 614 9008	02 Febbraio
Capri	FT/PT	329 019 4506	02 Febbraio

ORDINE: Calendario Corsi ECM – Sessione Primavera 2026

Di seguito una tabella riepilogativa per i corsi ECM calendarizzati per la sessione Primavera

DATA	ARGOMENTO	RELATORE	CREDITI ECM
Mese di APRILE			
Lunedì 13 Aprile h. 21.00	Nuove Prospettive Terapeutiche nel Trattamento dell'Obesità: Modalità Prescrittive e di Dispensazione	A. Maffettone	In accreditamento
Martedì 28 Aprile h. 21.00	Utilizzo degli Integratori nella Cura del Capello: Ruolo del Farmacista	R. Giannatiempo	4
Mese di MAGGIO			
Lunedì 11 Maggio h. 21.00	Ruolo del Farmacista nel trattamento dell'insufficienza venosa	G. Iacono R. Cantone	In accreditamento
Lunedì 25 Maggio h. 21.00	Patologie Dermatologiche: Ruolo e Consigli pratici del Farmacista	G. Argenziano	In accreditamento
Mese di GIUGNO			
Lunedì 8 Giugno h. 21.00	Sintomatologie Gastrointestinali: Ruolo del Farmacista e Consigli Pratici	G. Nardone	In accreditamento
Lunedì 15 Giugno h. 21.00	Igiene per la salute dell'occhio: ruolo del Farmacista		20 Crediti FAD
Lunedì 22 Giugno h. 21.00	Cura e Prevenzione del Melanoma: Terapie Oncologiche Innovative, Ruolo del Farmacista	P. Ascierto	In accreditamento

COME PARTECIPARE:

Si può partecipare secondo le seguenti modalità:

1. In presenza

2. A distanza

a) Piattaforma zoom; b) Pagina facebook Ordine

ORDINE: III° Edizione progetto ELDERCARE 2026

Giornate geriatriche di prevenzione

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato la III Ediz. del progetto **Eldercare**.

L'obiettivo delle giornate geriatriche di prevenzione è di svelare precocemente i prodromi di declino cognitivo, di stratificare il rischio cardiocerebrovascolare e di fornire immediate informazioni su opportune modifiche delle abitudini alimentari e degli stili di vita ha detto il presidente **Vincenzo Santagada** promotore insieme a **Raffaele Marzano**.

Di seguito il calendario

6 Febbraio	Farmacia la Montagna	Acerra
13 Febbraio	Farmacia De Angelisi	Napoli Miano
20 Febbraio	Farmacia Florio	Napoli Vomero
27 Febbraio	Farmacia Monaco	Napoli Ponticelli
6 Marzo	Farmacia delle Grazie	Giugliano
13 Marzo	Farmacia Pezzullo	Qualiano
20 Marzo	Farmacia Comunale	Bacoli
27 Marzo	Farmacia Maggiore	Napoli
10 Aprile	Farmacia Lauri	S. Gennaro Vesuviano
17 Aprile	Farmacia Maluvia	Pozzuoli
24 Aprile	Farmacia Aionfarma	S. Antonio Abate

8 Maggio	Farmacia Procaccini	Napoli
15 Maggio	Farmacia Cirino	Napoli
22 Maggio	Farmacia Dello Iacovo	Napoli Ponticelli
29 Maggio	Farmacia Visconti	Nola
5 Giugno	Farmacia Elifani	Meta di Sorrento
12 Giugno	Farmacia Verdi	Giugliano
19 Giugno	Farmacia Morrica	Marano
26 Giugno	Farmacia Associate	Afragola
3 Luglio	Farmacia Romano	Casalnuovo
10 Luglio	Farmacia Cifariello	Napoli



PREVENZIONE IN FARMACIA

Evento gratuito

Promosso dall'Ordine dei Farmacisti in
collaborazione con Eldercare



A CHI È DEDICATO

- **Persone over 60**
- **Persone con lievi disturbi cognitivi**



PRESTAZIONI DISPONIBILI

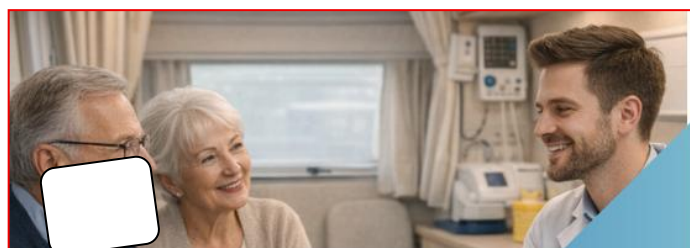
- ✓ **Visita geriatrica**
- ✓ **ECG**
- ✓ **Ecocolordoppler TSA**
- ✓ **Valutazione neuropsicologica**



INFORMAZIONI IMPORTANTI

- **Posti limitati**
- **Prenota subito**

Per maggiori informazioni e prenotazioni chiedere al nostro personale direttamente in farmacia oppure telefonare in negozio al numero 06 880 5639, Farmacia Florio Via Radicofani, 147, 00138 Roma RM



LA TUA MEMORIA MERITA ATTENZIONE

Screening cognitivo gratuito per gli Over 60

20 FEBBRAIO | 15:00 – 19:30
Davanti alla Farmacia Florio

Presente il **camper sanitario** di Eldercare insieme
all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Perché farlo?

Lo screening permette di individuare precocemente eventuali fragilità cognitive e di intervenire per tempo.

Cosa comprende:

- Raccolta anamnestica
 - Visita geriatrica con ECG
 - Ecocolordoppler dei vasi del collo (TSA)
 - Valutazione neuropsicologica
- Al termine riceverai indicazioni per eventuali approfondimenti.**

A chi è rivolto:

- Persone over 60
- Chi nota piccole dimenticanze
- Chi vuole fare prevenzione seria e professionale

Come partecipare:

È obbligatoria la prenotazione in farmacia.

Il giorno porta con te:

- Elenco dei farmaci assunti
- Tessera sanitaria